



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 6 DEL 20 LUGLIO 2018

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, e dell'art. 95, comma 3, lett.b), del Codice dei contratti pubblici, mediante il ricorso alla piattaforma www.acquisitnretapa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento dell'incarico di valutazione economica del marchio "Targa Florio", mediante la predisposizione di un modello analitico di valutazione.

CIG n. Z9E246761D

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha autorizzato il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e



prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000,00 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione europea 24/11/2015 n. 2015/2170, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti per i settori ordinari, fissando e stabilendo per il biennio 2018/2019, la soglia in € 221.000,00, esclusa I.V.A., quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del Codice, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

PRESO ATTO che l'Automobile Club di Palermo, Ente federato di ACI, proprietario del marchio "TARGA FLORIO", ha manifestato la propria intenzione di alienare il suddetto marchio;

CONSIDERATO che ACI, nella sua qualità di soggetto di riferimento per la cura degli interessi dell'automobilismo italiano e per la promozione dello sport automobilistico nazionale, è interessato, previa valutazione del valore economico dell'asset, ad avanzare una proposta di acquisto del marchio in questione;

RITENUTO altresì opportuno, di comune accordo con l'Automobile Club di Palermo, affidare il servizio di valutazione del valore economico del suddetto marchio, al fine di individuare l'equo prezzo di



acquisto da parte di ACI, ad un soggetto esterno di comprovata affidabilità e professionalità, con pluriennale esperienza nel settore dell'analisi e valutazione di marchi, brevetti e diritti simili, individuato, mediante RDO/procedura negoziata su MEPA di Consip in base al criterio del prezzo più basso;

CONSIDERATO che non è ancora vigente il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e che, nel caso di specie, tenuto conto dell'entità e del valore del servizio, ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 37 del Codice;

RICHIAMATI l'art 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSTATATO che è attivo, nel MePa, il bando *"Servizi per il funzionamento delle P.A."*, che contempla la categoria merceologica denominata *"Servizi di supporto organizzativo e gestionale/Supporto specialistico"*;

VISTO il capitolato prestazionale che disciplina l'oggetto del servizio, con i relativi livelli di qualità e di erogazione della prestazione che l'Ente intende affidare all'Advisor aggiudicatario;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35, commi 1 e 4, del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

PRESO ATTO che, sulla base delle prestazioni e condizioni descritte nel capitolato prestazionale e delle rilevazioni di mercato in ordine ai costi per supporto specialistico con riferimento alla tipologia del servizio oggetto della procedura, l'importo del contratto, da intendersi onnicomprensivo è presuntivamente stimato in € 25.000,00, oltre IVA e oltre l'integrazione eventuale di € 5.000,00 oltre IVA, corrispondenti al 1/5 d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per un valore complessivo massimo presunto di € 30.000,00, oltre I.V.A.;

VISTO che la presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/20018 e s.m.i, i costi della sicurezza sono pari a € 0,00 (zero) e non è richiesta la predisposizione del DUVRI.

TENUTO CONTO che, avuto riguardo alla natura delle prestazioni da eseguire, il progetto è strutturato in un solo lotto e che, alla luce delle indicazioni dell'art. 51 del Codice dei contratti, l'oggetto dell'appalto è caratterizzato da omogeneità ed unitarietà strutturale e funzionale e l'utilizzazione compiuta del servizio, la sua fruibilità e la sua fattibilità assumono valore in quanto unitariamente considerata e finalizzata alla realizzazione degli interessi pubblici sottesi agli obiettivi che si intendono conseguire con l'affidamento;

RICHIAMATA la determinazione ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*;

EVIDENZIATO che i requisiti di professionalità stabiliti sono adeguati e proporzionati al servizio da affidare, con particolare riferimento alla prestazione di servizi di valutazione del valore di mercato di marchi, brevetti o diritti simili, di aziende o rami d'azienda, in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte i servizi oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto ed idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della



tipologia e della specificità dei contratti e del numero dei soggetti coinvolti, oltreché una speciale capacità produttiva;

RITENUTO di procedere all'invito, mediante procedura negoziata sul MePa, dei seguenti operatori economici, individuati tra quelli più affermati e conosciuti sul mercato:

- 1) DELOITTE FINANCIAL ADVISORY- 3644260964
- 2) EY ADVISORY S.P.A. - 13221390159
- 3) KPMG ADVISORY - 4662680158
- 4) MAZARS ITALIA - 11176691001
- 5) PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY - 3230150967
- 6) PROMETEIA S.P.A. - 3118330376
- 7) TREVOR SRL - 1128200225

TENUTO CONTO, altresì, che, ai fini dell'aggiudicazione, si procederà alla verifica dei requisiti in conformità all'art. 36, commi 5 e 6, primo inciso, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, che il responsabile del procedimento è il dr. Antonio Di Marzio, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito ed il capitolato prestazionale, le condizioni generali di servizio e relativi allegati, le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 36, 2° comma, lett. b), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;



DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema SIMOG dell'ANAC il CIG n. Z9E246761D;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - l'avvio di una procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, in conformità alla "*Lettera di invito*" ed al "*Capitolato prestazionale*", in allegato - che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione - per l'affidamento del servizio di:

a. valutazione del valore economico del Marchio "Targa Florio";

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura negoziata avrà luogo mediante RDO-Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica MEPA di Consip, www.acquistinretepa.it, nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del MEPA denominato "*Servizi per il funzionamento delle P.A.*", con aggiudicazione all'offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, lett.b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

Di stabilire che il servizio dovrà essere espletato secondo quanto previsto al par. 2 della Lettera di invito.

L'importo del contratto, per l'intero periodo contrattuale, è pari a € 25.000,00, oltre IVA e oltre l'integrazione eventuale di € 5.000,00, oltre IVA, corrispondenti al quinto d'obbligo ex art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per un valore complessivo massimo presunto di € 30.000,00 oltre IVA.

Il suddetto importo di € 30.000,00, oltre IVA - comprensivo dell'eventuale quinto d'obbligo - verrà contabilizzato sul conto Co.Ge. n. 121040100 - Immobilizzazioni immateriali - marchi e brevetti a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 all'Ufficio Amministrazione e Bilancio, quale Centro di Responsabilità Gestore.

Di dare atto che Responsabile del procedimento - ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - è il dr. Antonio Di Marzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il Responsabile del Procedimento avrà cura, in particolare, di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di svolgere l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione dei soggetti, tra quelli in possesso dei requisiti indicati in premessa da invitare alla procedura negoziata n. 30/2017 mediante RDO nel MEPA/CONSIP, in numero non inferiore a cinque e, comunque, in modo di assicurare la concorrenza, la non discriminazione e nel rispetto del principio di rotazione, stabilendo un termine sufficiente per la presentazione delle offerte, nonché di provvedere agli adempimenti relativi al perfezionamento del CIG sul sistema SIMOG dell'ANAC e di verificare il possesso, in capo all'operatore economico aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione generali e speciali, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 36, comma 6, 81 e 216, comma 13°, del Codice e dalla Deliberazione dell'ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012.

Il responsabile del procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, nonché ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di



Automobile Club d'Italia

trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

F.to: IL DIRETTORE
(Antonio Di Marzio)